

Montello racconta l'Italia in trasformazione

«Gli anni di Camel suite» (**Forum**) guarda agli anni Settanta per capire meglio la complessità dell'oggi

E un viaggio al contempo geografico e temporale. Un viaggio che è come uno specchio, un'esperienza in cui riconoscersi, tanto individualmente, quanto (soprattutto) in una dimensione collettiva. Ad accompagnarci – e dunque a raccontarci di noi – è Serafino Stella, il protagonista di «Gli anni di Camel Suite», l'ultimo libro di Stefano Montello, pubblicato nella collana (s)confini da **Forum editrice universitaria udinese**. Quattordici anni, Serafino – in sella al suo Califfo Deluxe – vive un'adolescenza trascorsa con la sua chiassosa famiglia in un casale ristrutturato, isolato in mezzo a una natura immobile, «stupida e felice». Il suo andare ci restituisce, un frammento alla volta, la geografia della Bassa friulana. In parallelo le sue scoperte (in primo luogo nella «Fortezza», luogo denso di segreti inconfessabili) mettono insieme anche altri frammenti, quelli che disegnando l'Italia degli anni Settanta, dando conto di un mondo in profonda trasformazione. «Quasi in punta di piedi – scrive Marco Pascolini, docente di Geografia all'Università di Udine, nella

postfazione –, quasi racconti a sé stanti, emergono i fatti della grande storia dell'Italia del tempo: il terrorismo, l'assassinio di Moro, le stragi, la pedofilia dei religiosi, il femminismo, gli intrecci non sempre chiari tra imprenditori e politici, il movimento studentesco universitario. Rapide pennellate che richiamano alla mente il dibattito di quegli anni con il dilemma tra personale e politico, tra impegno e disimpegno, tra ambiente e sviluppo. Un'occasione, quella del passaggio dall'adolescenza alla maturità di Serafino, per riproporre non in chiave nostalgica alcuni temi di grande attualità di fronte alle sfide che le diverse crisi in atto pongono alla società». Una su tutte, quella ambientale che già si intravede nella devastazione del territorio avviata proprio in quegli anni. Come evidenza Pascolini non c'è nelle pagine di Montello nostalgia, ma la consapevolezza di chi volge lo sguardo al cammino che ci ha portato sin qui, nel tentativo di orientarsi nella complessità del presente. C'è poi, centrale nel romanzo, la ricerca di una libertà che va conquistata pezzo per pezzo, di una felicità tutta da costruire. Anche



questo un percorso su cui oggi dovremmo tornare a ragionare.

In radio e dal vivo

Stefano Montello, musicista e scrittore, co-fondatore del gruppo friulano degli FLK, è stato intervistato a «Libri alla radio» su Radio Spazio, è possibile ascoltare la trasmissione in podcast su radiospazio.it. L'autore presenterà inoltre «Gli anni di Camel suite» domenica 29 settembre alle 9.30, a «Le Fornaci del Zamic», a Flambruzzo, nell'ambito della rassegna «Parole a colazione». Non mancheranno intermezzi musicali degli FLK.

Stefano Montello | *Gli anni di Camel suite* | **Forum** | 156 pagine | 15 euro.

Anna Piuze

